



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MIIC8C1003: IC G. BORSI

Scuole associate al codice principale:

MIAA8C100V: IC G. BORSI
MIAA8C101X: INFANZIA VIA APPENNINI
MIEE8C1015: PRIMARIA G.BORSI
MIEE8C1026: PRIMARIA VIA CILEA
MIEE8C1037: PRIMARIA VIA A.VISCONTI
MIEE8C1048: PRIMARIA I.NIEVO
MIMM8C1014: SECOND. I GR. BORSI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 12	Ambiente di apprendimento
pag 14	Inclusione e differenziazione
pag 16	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 19	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 22	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 25	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 27	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

L'Istituto da diversi anni ormai monitora il rendimento degli studenti attraverso la somministrazione di prove comuni per verificare e comparare l'andamento di tutte le classi. I risultati di tutte le classi sono abbastanza omogenei in tutte le discipline. I criteri di valutazione adottati dalla scuola garantiscono il successo formativo degli studenti infatti sia per la primaria che per la secondaria di primo grado la percentuale degli studenti non ammessa alla classe successiva è inferiore alla media sia di Milano che della Lombardia.

Punti di debolezza

Degna di considerazione è la percentuale dei trasferimenti in entrata e in uscita sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di primo grado dovuta alla presenza di un numero rilevante di alunni stranieri ma anche determinati dalla nascita di nuove unità abitative nel quartiere. Questa situazione incide sull'andamento scolastico di questi alunni particolarmente svantaggiati. Incide anche sulla valutazione negli esami di terza media: la percentuale infatti di alunni con voti alti è bassa.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione



La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è però inferiore ai riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

L'Istituto da diversi anni ormai monitora il rendimento degli studenti attraverso la somministrazione di prove comuni per verificare e comparare l'andamento di tutte le classi. I risultati di tutte le classi sono abbastanza omogenei in tutte le discipline. Rimane però la variabilità all'interno dell'Istituto fra i diversi plessi. L'offerta formativa di ampliamento curricolare in matematica e inglese ha permesso agli alunni di avere un buon risultato in queste due discipline.

Punti di debolezza

Permangono differenze di risultati scolastici fra i plessi dell'Istituto legati alla diversa provenienza socioeconomica degli alunni. I risultati delle prove Invalsi di italiano hanno evidenziato la necessità di consolidare maggiormente le competenze linguistiche in lingua madre.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La



variabilità tra le classi e' in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune e' superiore. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' pari alla media regionale per le prove di matematica e inglese, leggermente inferiori in italiano.



Competenze chiave europee

Punti di forza

L'Istituto lavora sulle competenze sociali e civiche; e' infatti riconosciuto dall'Unicef come Scuola Amica e ne valuta le competenze attraverso griglie di valutazione comuni. Le competenze dello spirito di iniziativa e imprenditorialita' degli studenti vengono osservate e valutate con progetti come il Parlamento e lo StopDay. Nell'Istituto è attivo il progetto LiveSkillsTraining che coinvolge tutti gli ordini. L'Istituto partecipa al Consiglio di Zona dei Ragazzi e delle Ragazze, sperimentando così legalità e cittadinanza attiva. La valutazione del comportamento scolastico fa riferimento al rispetto degli impegni e delle regole del "Patto di Corresponsabilità" e degli atteggiamenti osservabili individuati dal curriculum di educazione civica. Dall'a.s. 2022-23 si è avviato un progetto sperimentale nella scuola primaria di utilizzo di tablet nella didattica quotidiana per supportare e valorizzare l'autonomia e incentivare la capacità di imparare ad imparare.

Punti di debolezza

Il progetto tablet è per ora limitato a poche classi. Si spera dal prossimo anno allargare anche alla scuola secondaria di primo grado.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Punti di forza

Tutti gli alunni che escono dalla scuola primaria e proseguono il percorso nel nostro stesso Comprensivo, conseguono nel primo anno della scuola secondaria di primo grado risultati positivi. Anche gli studenti usciti dalla scuola secondaria di I grado hanno buoni risultati nella scuola secondaria di II grado.

Punti di debolezza

Gli esiti degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del primo anno di scuola secondaria di I grado che permangono nel nostro Istituto sono abbastanza diversificati. Nella scuola primaria permangono alcune variabilità nel rendimento scolastico degli alunni legate alle loro grandi differenze socio-culturali. Per quanto riguarda gli studenti usciti dalla scuola secondaria di primo grado, essi sono indirizzati per lo più verso gli istituti tecnici ma, negli ultimi anni scolastici è notevolmente cresciuto il numero degli alunni iscritti ai licei della zona.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.
(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.



La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

A partire dai documenti ministeriali di riferimento, l'Istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale definendo un curricolo (Protocolli) condiviso. Tutti gli insegnanti dell'Istituto utilizzano i protocolli elaborati collegialmente nei quali sono definiti ambiti, obiettivi e competenze di ogni disciplina. Il risultato di questa progettazione porta alla definizione dei contenuti dei campi di esperienza per la scuola dell'infanzia e dei protocolli disciplinari per la primaria e la secondaria di primo grado. In particolare per la scuola primaria e secondaria di primo grado le discipline sono state analizzate, individuando ciò che di esse è essenziale ed irrinunciabile sul piano formativo, anche alla luce delle nuove conoscenze scientifiche e didattiche, delle altre discipline del curricolo, dei nuovi linguaggi e delle nuove tecnologie. La scuola individua i traguardi di competenza che gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire. Vengono definite anche competenze trasversali di cittadinanza, competenze sociali e civiche. Sono stati individuati due livelli di competenza (base e avanzato) per ciascuno degli obiettivi formativi, così da definire il livello di apprendimento di base e, nello stesso tempo, da valorizzare l'eccellenza. La scuola primaria ha rivisto tutti i protocolli

Punti di debolezza

L'Istituto deve ancora implementare il curricolo verticale relativo alle singole discipline in modo da garantire una formazione graduata, armonica e progressiva dei nostri ragazzi dalla scuola dell'infanzia al termine della scuola secondaria di primo grado.



disciplinari in linea con la l'Ordinanza Ministeriale n°172/2020 e delle Linee Guida.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

In ogni plesso dell'Istituto sono presenti spazi laboratoriali e figure di coordinamento che si occupano di controllare il materiale di facile consumo presente nei laboratori e di verificare il funzionamento delle macchine in dotazione. Tutti i plessi dell'istituto hanno biblioteche per il prestito libri ormai informatizzate. Nella scuola secondaria di primo grado gli alunni del tempo prolungato partecipano a rotazione ad attività di laboratorio all'interno dell'orario scolastico come ampliamento dell'offerta formativa. Nella scuola primaria l'organizzazione del tempo scuola prevede la presenza degli alunni per 40 ore settimanali e ciò permette la realizzazione del curriculum secondo le esigenze di apprendimento degli alunni. Nella scuola secondaria di primo grado si è scelta un'organizzazione oraria di 55 minuti perché più funzionale. La formazione sulle nuove metodologie didattiche avvenute negli anni scorsi ha permesso di avere un buon numero di docenti formati. Il nuovo plesso di via Viscontini ha permesso all'Istituto di poter usufruire di un Auditorium che viene utilizzato da tutte classi per incontri con autori, teatri in lingua... Sempre nel plesso di Viscontini dall'a.s. 2022/23 è presente un'aula STEM itinerante.

Punti di debolezza

Le biblioteche scolastiche sono state informatizzate ma il numero dei libri dovrebbe essere aumentato.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate. I momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche devono però essere ancora incentivate.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

L'istituto da tempo ha assunto iniziative atte a rispondere adeguatamente alla pluralità degli studenti con Bisogni Educativi Speciali. La scuola è sensibile ai bisogni degli alunni, collabora strettamente con le famiglie e con varie agenzie educative del territorio (Uonpia, ATS, Comune di Milano, USR, Citta' Metropolitana, Polo Start4 per l'accoglienza di alunni non italofofoni, Cooperativa Cresco per l'individuazione degli educatori, Cooperativa "Farsi prossimo" per l'attivazione di sportelli psicologici di aiuto agli alunni e ai docenti). L'Istituto redige PEI (Piani educativi individualizzati riservati ai ragazzi diversamente abili) e PDP (Piani Didattici personalizzati per alunni con particolari esigenze: DSA, ADHD, grave disagio socio-culturale, plusdotazione, neoarrivati in Italia) secondo il modello previsto dall'ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute). Docenti ed educatori, ove ne sia prevista la presenza, cooperano e collaborano per redigere PEI e PDP che consentano ai discenti di poter conseguire gli obiettivi didattici ed educativi previsti e in linea con le loro capacità. Alla fine di ogni anno scolastico il Dirigente Scolastico, in occasione delle procedure di scrutinio, procede a verificare che tutti gli allievi, con particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, abbiano

Punti di debolezza

Nell'Istituto si rileva un aumento costante di alunni con Bisogni Educativi Specifici o con problemi di alfabetizzazione linguistica. Ciò determina la necessità di realizzare interventi didattici e organizzativi che non sempre rispondono in modo adeguato alle necessità d'inclusione e di apprendimento degli alunni. I Piani Didattici Personalizzati vengono compilati ad inizio anno scolastico ma non sempre riescono ad essere aggiornati con regolarità durante l'anno a causa di numerosi nuovi inserimenti anche ad anno scolastico avviato. Deve essere meglio definito inoltre il protocollo d'accoglienza degli alunni stranieri.



conseguito i traguardi previsti dal loro piano di studio. La scuola utilizza varie metodologie di insegnamento al fine di valorizzare le capacità e competenze di tutti gli allievi, in particolare adotta, oltre alla lezione frontale supportata dalle nuove tecnologie, come ad esempio la LIM e TIC, anche la didattica laboratoriale, la didattica metacognitiva, la didattica tra pari. L'Istituto realizza attività di recupero e potenziamento. Dall'a.s.2022/23 la compilazione dei PEI avviene sulla piattaforma COSMI.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza progetti per l'inclusione e il potenziamento delle competenze. La didattica in classe risponde alle diverse necessità educative degli studenti. Deve essere implementato il protocollo di accoglienza degli alunni NAI.



Continuità e orientamento

Punti di forza

Continuità significa pensare alla scuola come a un percorso formativo unitario che accompagna la crescita degli studenti dall'infanzia all'adolescenza, sviluppando in modo graduale e armonico conoscenze, abilità e competenze. I docenti della Scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado attraverso modalità specifiche d'intervento collaborano per garantire a ogni alunno la continuità del percorso secondo il principio della pari dignità educativa. La scuola primaria ha creato di un curriculum verticale con le scuole dell'infanzia della zona, realizzando momenti di raccordo tra i due ordini di scuola che coinvolge docenti e alunni. Tutti i tre ordini di scuola realizzano un Progetto "Accoglienza" che si articola in varie fasi per facilitare la conoscenza fra i nuovi alunni, i genitori e gli insegnanti e per monitorare nel corso del primo anno il passaggio al nuovo ordine di scuola. Inoltre sia la scuola primaria che la scuola secondaria di 1° grado organizzano un "Progetto continuità" per favorire il raccordo con l'ordine scolastico precedente. Il progetto ha come elemento portante la collaborazione e la co-progettazione fra i docenti dei tre ordini di scuola, la verticalità di curricula e progetti. Oltre a ciò sono previsti incontri tra alunni di un ordine scolastico con docenti e studenti del successivo: visita ai plessi,

Punti di debolezza

L'Istituto ha ancora difficoltà a monitorare l'andamento scolastico dei propri alunni alla scuola secondaria di 2°.



peertutoring fra alunni, attività didattiche riservate ad alunni di un ordine di scuola tenute da insegnanti dell'ordine successivo. All'interno di questo progetto si inserisce anche "Deutschwagen": primo approccio alla lingua tedesca, attraverso attività ludiche e collaborative, offerto dalle docenti della scuola secondaria a tutti gli alunni delle classi quinte della scuola primaria. Sempre nell'ottica di favorire la continuità, la scuola secondaria di 1° grado attiva un "Progetto Orientamento" per aiutare gli alunni nella scelta della scuola superiore. Si articola in varie attività a partire dalla classe prima della scuola secondaria di primo grado: attività in classe volte alla conoscenza di sé, incontri con esperti ed exalunni, organizzazione di stage nelle scuole superiori del territorio e presentazione delle scuole superiori presso il nostro Istituto, consegna a dicembre del consiglio orientativo alle famiglie degli alunni delle classi terze. La Commissione Orientamento monitora anche i risultati degli exalunni al termine del primo anno della scuola superiore.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza percorsi di continuità e orientamento. Gli studenti nel passaggio al successivo ordine di scuola permangono nel nostro Istituto.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

La Mission dell'Istituto è definita ed esplicitata chiaramente nel PTOF. E' inoltre visibile all'esterno attraverso il sito della scuola. La Mission dell'Istituto e le priorità sono condivise all'interno della comunità scolastica: vengono discusse e condivise da tutti i docenti all'interno dei diversi Dipartimenti e deliberate nel Collegio Docenti; sono discusse da docenti e genitori e approvate all'interno del Consiglio d'Istituto. La Mission viene inoltre illustrata all'utenza durante gli Open day di presentazione dell'Istituto in previsione delle iscrizioni. La scuola pianifica azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi attraverso una organizzazione per progetti che costituisce il motore del funzionamento di questo Istituto. Importante è il ruolo del Responsabile di Progetto che, oltre a svolgere un compito di Coordinamento del Gruppo, deve tenere sotto controllo il processo di lavoro per arrivare all'obiettivo finale. Inoltre definisce strumenti di controllo per monitorare il raggiungimento degli obiettivi attraverso schede standardizzate di controllo e questionari di soddisfazione. Nell'Istituto c'è una chiara divisione dei compiti tra i docenti. Vengono definiti i docenti con incarichi di responsabilità e di organizzazione di un gruppo di lavoro. I compiti vengono stabiliti ad inizio anno scolastico e ad ogni docente

Punti di debolezza

La presenza di svariati progetti scuola comporta ancora una grande frammentazione delle risorse finanziarie dell'Istituto.



viene consegnata una lettera di assegnazione dell'incarico con esplicitate le funzioni ed i compiti. Anche fra il personale ATA c'è una chiara divisione dei compiti e ognuno ha un proprio mansionario. Il Collegio Docenti e il Consiglio d'istituto scelgono le attività per ampliare l'offerta formativa, l'articolazione oraria, l'impostazione della valutazione degli alunni, i criteri per la formazione delle classi mentre il solo Consiglio d'Istituto stabilisce come ripartire i fondi a disposizione. I Consigli di classe e Interclasse invece progettano e condividono i contenuti dei curricoli. L'allocazione delle risorse economiche nel Programma annuale è coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. I progetti che l'Istituto ritiene prioritari sono quelli legati allo sport (A scuola di Sport, Campionati studenteschi), alla seconda lingua straniera (Erasmus KA1, KA2, certificazioni linguistiche) e all'espressione artistica (In...canto, Laboratorio di ceramica, Radioweb).

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La vision e la mission dell'Istituto vengono condivisi con i diversi stakeholder. Le diverse attività sono monitorate in modo sistematico e coadiuvate da parte di un responsabile che ne verifica l'efficacia



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

Nell'Istituto è sempre stato attivato un piano di formazione che raccoglieva le esigenze formative dei docenti e del personale ATA. La formazione ha sempre promosso temi vicini all'innovazione didattica e alla sicurezza. Nel piano di formazione sono stati coinvolti enti esterni certificati, università e risorse del territorio. In particolare esiste una collaborazione pluriennale con la ASL di riferimento per il LifeSkillsTraining. Dall'a.s. 2021/22 l'Università Bicocca collabora con il plesso Viscontini per quanto riguarda gli spazi didattici innovativi. Particolare attenzione è stata data ai corsi di formazione interni sul cyberbullismo. All'interno dell'Istituto si sono svolti anche corsi d'aggiornamento sull'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica grazie all'accordo con il Politecnico. La scuola raccoglie le competenze del personale tramite i fascicoli personali.

Nell'Istituto sono presenti docenti formatori, docenti tutor TFA, docenti che producono materiale didattico e pubblicazioni, collaboratori presso Università e relatori a convegni. Un buon gruppo di docenti ha competenze professionali tali da supportare l'organizzazione della scuola. Nella assegnazione degli incarichi la scuola tiene conto e valorizza tali risorse professionali. La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro sulla

Punti di debolezza

La formazione del personale ATA deve essere maggiormente formalizzata. L'istituto non ha ancora uno strumento di registrazione delle competenze del proprio personale se non quelle necessarie all'esplicazione della propria funzione



progettazione e programmazione didattica, sull'accoglienza, sull'inclusione, sull'orientamento, sulla continuità e sull'inclusione. Ogni singolo insegnante negli organi collegiali apporta il proprio contributo di elaborazione personale con l'obiettivo di creare un confronto con gli altri colleghi e individuare linee comuni di intervento che consentano di rispondere nel modo più efficace alle problematiche trattate. Per ottenere il miglior svolgimento degli incontri di programmazione, vengono preparati all'inizio dell'anno i piani delle riunioni di materia, di Consiglio di classe, di Gruppi di progetto. In questi gruppi di lavoro si identificano gli obiettivi, si pianificano e si stabiliscono i contenuti e le attività, si fissano i tempi di lavoro per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e si stabiliscono le modalità di verifica del lavoro svolto. La scuola mette a disposizione dei docenti spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici in ogni plesso.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola promuove percorsi formativi in linea con le esigenze emerse nel PTOF. I docenti sono incentivati a collaborare fra loro e a mettere in comune le proprie professionalità ma manca ancora una raccolta sistematica dei materiali didattici.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

L'Istituto ha formalizzato accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici; e' capofila di una rete di scuole parigrado Rete S.O.S. con il precipuo scopo di condividere sia le risorse interne per la formazione docenti sia le esperienze ritenute valide in ambito didattico; ha firmato un Protocollo di intesa con la scuola parigrado di Siviglia IES Federico Mayor Zaragoza per la collaborazione fra docenti e scambio fra alunni dei due Istituti; ha siglato una Convenzione con il liceo Cardano per l'alternanza scuola/lavoro; ha firmato un Patto Educativo Territoriale con il Municipio 8 di Milano. Inoltre l'Istituto collabora con l'ASSOCIAZIONE SPORTIVA, DILETTANTISTICA CULTURALE "G.BORSI" di cui l'Istituto ha auspicato e favorito la nascita, in nome di quella alleanza tra scuola e famiglia tanto importante per lo sviluppo di un progetto educativo completo e sinergico per le giovani generazioni. L'Istituto inoltre collabora con in rete con gli istituti del Municipio e con la scuola Araba Bilingue Nagib Mahfuz. Per tutti i genitori degli alunni dell'Istituto esiste l'opportunità di partecipare attivamente alla vita scolastica entrando a far parte o degli organi collegiali o del Comitato dei Genitori. Il Comitato genitori è un supporto fondamentale alla vita scolastica di alunni e docenti per l'organizzazione di eventi all'interno

Punti di debolezza

La partecipazione delle famiglie è ancora sostanzialmente legata ad iniziative dei singoli plessi mentre rimane ancora difficoltosa la loro adesione ad iniziative dell'Istituto; L'istituto usufruisce solo parzialmente delle competenze professionali dei genitori ; le utilizza unicamente quando queste coincidono con la progettazione del PTOF.



dell'Istituto, come feste di fine anno, raccolta fondi e spettacoli. La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Regolamento di Disciplina, del Patto di corresponsabilità, della Carta dei Servizi. Sul sito web dell'istituto è presente una sezione per le comunicazioni con le famiglie oltre al registro elettronico; anche la scheda di valutazione finale è fornita ai genitori attraverso il registro online.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

L'istituto coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella realizzazione della medesima. I genitori sono coinvolti nelle attività della scuola ma il loro numero dovrebbe essere maggiore



Risultati scolastici

PRIORITA'

Innalzamento del successo formativo in ogni ordine di scuola

TRAGUARDO

Aumento delle valutazioni 9 e 10 agli esami di Stato della scuola secondaria di primo grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Realizzazione di percorsi didattici finalizzati allo sviluppo delle eccellenze



PRIORITA'

innalzamento del successo formativo in ogni ordine di scuola

TRAGUARDO

Miglioramento dei risultati scolastici degli alunni NAI.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Realizzazione di percorsi didattici finalizzati allo sviluppo delle competenze linguistiche anche al fine di migliorare ulteriormente la loro inclusione
2. Inclusione e differenziazione
Realizzazione di percorsi didattici finalizzati allo sviluppo delle competenze linguistiche anche al fine di migliorare ulteriormente all'inclusione





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate di italiano

TRAGUARDO

Valutazioni nella prova Invalsi di italiano che siano in linea con le scuole con background socio-culturale simile.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Realizzazione di percorsi didattici finalizzati al raggiungimento delle competenze linguistiche



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Si evidenziano le priorità in oggetto in coerenza con l'offerta formativa e con la Mission della scuola .